

Piano Triennale Prevenzione della Corruzione 2018-2020

RELAZIONE DEL SECONDO SEMESTRE 2018

Introduzione

La presente relazione sintetizza il quadro delle iniziative intraprese nel secondo semestre 2018 dalle strutture dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e protezione Ambientale del Veneto (ARPAV), al fine della prevenzione dell'insorgenza di fenomeni di corruzione, secondo quanto previsto nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 della stessa Agenzia, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n.24 del 29 gennaio 2018.

La Prevenzione della corruzione in ARPAV: misure obbligatorie e facoltative

ARPAV ha mappato le aree e i processi a rischio identificando successivamente alcune misure di prevenzione facoltative in aggiunta alle obbligatorie, già individuate dal legislatore.

L'iter, basato sulla normativa vigente, ha previsto l'identificazione delle aree, quindi i singoli processi di competenza dell'Agenzia, che sono stati valutati e classificati in base al rischio potenziale (alto, medio, basso).

Le aree sono state individuate come segue:

- A. acquisizione e progressione del personale;
- B. affidamento di lavori, servizi e forniture e gestione dei contratti attivi e passivi e convenzioni;
- C. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetti economici diretti e immediati per il destinatario;
- D. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, senza effetti economici diretti e immediati per il destinatario;
- E. supporto tecnico al rilascio di autorizzazioni e alla redazione di piani ambientali, attività di vigilanza e monitoraggio ambientale;
- F. generale.

Tali aree sono riportate in modo dettagliato nell'allegato 1 al PTPCT 2018-2020.

Vigilanza del RUP sull'esecuzione contrattuale

Tra le misure facoltative introdotte nel PTPCT vi è l'obbligo, in capo a ciascun RUP, di effettuare con cadenza semestrale una relazione (al Direttore di Area) che dia conto dell'attività di vigilanza sull'esecuzione contrattuale relativamente ai negozi giuridici di competenza.

Dai dati inviati dai RUP nel secondo semestre 2018, si evince una sostanziale regolarità delle esecuzioni contrattuali, per le quali sono stati verificati sia il rispetto della tempistica sia la corrispondenza delle prestazioni ai termini pattuiti.

Controlli sulle attività

Tra le misure di prevenzione facoltative di cui all'Allegato 1 del PTPCT sono stati previsti controlli interni di varia natura, sia sulle attività amministrative sia tecniche, da effettuarsi trasversalmente presso tutte le Strutture dell'Agenzia.

I controlli a campione effettuati dal gruppo di *internal audit* – allo scopo costituito - sono stati effettuati per le seguenti strutture della direzione centrale:

- Servizio complesso risorse umane, performance, relazioni sindacali e formazione;
- Servizio acquisizione beni, servizi e lavori;
- Servizio economico finanziario;
- Servizio affari generali e legali;
- UO prevenzione e protezione dei lavoratori;
- Servizio tecnico e logistica;
- Servizio informatica e tecnologie

Sono altresì stati effettuati degli *audit* sulla corretta esecuzione di quanto previsto dal Piano di Prevenzione della Corruzione anche durante le verifiche interdipartimentali del Sistema di Gestione della Qualità in tutti i Dipartimenti Provinciali e Regionali di ARPAV.

Questa Agenzia è per *mission* impegnata in attività di alta specializzazione tecnico-scientifica; pur tenuto conto delle limitazioni e delle evidenti problematiche in merito alle risorse umane disponibili (scarsità e invecchiamento) è stata comunque confermata l'applicazione del principio di rotazione nelle commissioni e nelle ispezioni in azienda e la presenza di un sistema finalizzato a prevenire incompatibilità e conflitti di interesse.

Le attività tecnico operative sono tutte riferibili a procedure di livello agenziale, con un processo di miglioramento e aggiornamento continuo, al fine di ridurre gli ambiti di interpretazione soggettiva sulle attività a rischio ed il personale ha dimostrato di applicare in massima parte correttamente le procedure.

Nel complesso non si sono evidenziate gravi non conformità e sono state formalizzate alcune osservazioni e spunti per una crescita ed un ammodernamento del Sistema di Gestione, in linea con gli aggiornamenti legislativi sia di carattere tecnico sia di carattere gestionale. Vedi ad esempio la L.132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).

I dati richiesti dal **D.Lgs n. 33/2013** e **D.Lgs 97/2016** in tema di trasparenza nella P.A. sono presenti nel sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente", e sono mantenuti aggiornati.

Controlli interni sulle attività della Direzione Centrale e Dipartimenti Provinciali.

Oltre ai controlli a campione effettuati per le strutture centrali, con i relativi servizi e gli *internal audit*, ciascun Dipartimento ha provveduto autonomamente ad ulteriori verifiche gestite all'interno della propria struttura.

A tal fine le strutture hanno operato secondo la procedura gestionale PG27DG "*Misure di prevenzione della corruzione*", che traccia frequenze e modalità dei controlli da porre in essere.

Sul piano generale sono stati effettuati nel secondo semestre complessivamente **674 controlli**, meglio evidenziati nella tabella sottostante che riporta, in sintesi, il quadro dei controlli effettuati per tipologia di processo a rischio.

I controlli non hanno evidenziato non conformità nella gestione dei processi.

Denominazione processo (All.1 della PG27DG)	Codice processo	n. controlli secondo semestre
Acquisizione del personale (accesso dall'esterno e progressioni economiche)	A.1.	2
Conferimento incarichi esterni e affidamento incarichi di patrocinio legale	A.2.	-
Affidamento incarichi di patrocinio legale	A.2.1.	2
Elaborazione dei cedolini stipendiali	A.3.	60
Liquidazione rimborsi spese trasferte	A.4.	60
Gestione cartellini orari	A.10.	53
Gestione cartellini orari dei dipendenti nelle sedi periferiche non presidiate da dirigenti	A.10.1	42
Controllo buoni pasto	A.10.2.	62
Concessione dei Part-time (n. controlli a campione effettuati su part-time concessi)	A.11.	2
Predisposizione atti di gara "Selezione contraente" - Verifica aggiudicazione - Esecuzione del contratto	B.1.	-
Verifiche RUP	B.5.	192
Verifiche RUP (STL e SIT)	B.5.1	5
Ordinativi di pagamento e liquidazione fatture passive	B.6.	16
Gestione del patrimonio immobiliare	B.9.	2
Concessione di comodati d'uso gratuiti	C.1.	-
Verifica pareri e relazioni tecniche per P.A. e non P.A.	E.1.-E.2.	36
Supporto tecnico alla elaborazione di piani e programmi ambientali	E.4.	2
Verifica partecipazioni a Commissioni e Conferenze di Servizi	E.5.-E.6.	46
Verifica controllo analitico, tecnico, documentale e gestionale sulle fonti di pressione	E.7.	14
Verifica prelievo campioni su matrici ambientali	E.10.	19
Verifica attività di monitoraggio ambientale (Agenti fisici, Grandi Opere)	E.13.	15
Esame preistrutturario rapporti sulla sicurezza D.Lgs 105/2015	E.14.	1
Verifica per rilascio AIA, verifiche EMAS	E.15.	8
Verifica dei controlli impiantistica	E.16.	15
Verifica relazione certificazione finale bonifiche	E.18.	6
Analisi di laboratorio per controllo ufficiale	E.19.	-

Verifica perizie valanghivie	E.21.	-
Verifica efficacia opera difesa delle valanghe	E.22.	-
Verifica recupero crediti	F.2.	14

Confermando quanto già evidenziato nel corso del primo semestre 2018, per la partecipazione alle varie commissioni esterne (ad esempio VIA Provinciali e Regionali) nelle quali ARPAV assolve attività istituzionali, è emerso che in alcuni Dipartimenti è stata attuata la turnazione con la rotazione dei dirigenti delegati, mentre in altri Dipartimenti, ove il numero di dirigenti delegabili è esiguo e le responsabilità connesse alla funzione di norma non possono essere trasferite al personale del comparto, risultano di difficile attuazione le misure correlate alla rotazione del personale. Tuttavia in questi casi sono stati messi in atto ulteriori controlli incrociati per garantire la riduzione dei rischi corruttivi.

Controlli interni sulle attività del Dipartimento Regionale Laboratori

Tra le misure di prevenzione facoltative (di cui all'Allegato 1 del PTPCT) sono stati previsti controlli sia sulle attività amministrative sia tecniche svolte dai laboratori presso tutte le strutture del Dipartimento regionale Laboratori di ARPAV (DRL), sulla base della procedura gestionale già adottata il 31 marzo 2014, denominata PG26DL "Prevenzione della corruzione nei laboratori di prova".

Questa procedura disciplina le misure da adottare per garantire la riduzione del rischio, anche mediante misure di rotazione del personale addetto allo svolgimento di attività analitiche di controllo sulle fonti di pressione (analisi di acque di scarico in particolare).

Di seguito si riporta il complesso dei **97 controlli** effettuati nel secondo semestre per i processi di interesse, distribuiti all'interno delle strutture operative del Dipartimento, i quali non hanno evidenziato anomalie:

Denominazione processo (All.1 della PG27DG)	Codice processo	n. controlli secondo semestre
Liquidazione rimborsi spese trasferte	A.4.	25
Gestione cartellini orari	A.10	25
Gestione cartellini orari dei dipendenti nelle sedi periferiche non presidiate da dirigenti	A.10.2	25
Ordinativi di pagamento e liquidazione fatture passive	B.6.	10
Analisi di laboratorio per controllo ufficiale	E.19	12

Controlli interni sulle attività del Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio.

Si riportano di seguito gli esiti dei **81 controlli** effettuati nel secondo semestre, in relazione ai processi individuati e codificati nel PTPCT, presso i Servizi e la Direzione del Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio, secondo la procedura gestionale PG27DG "Misure di prevenzione della corruzione", sintetizzati nella tabella che segue.

I controlli non hanno evidenziato non conformità nella gestione dei processi.

Denominazione processo (All.1 della PG27DG)	Codice processo	n. controlli secondo semestre
Liquidazione rimborsi spese trasferte	A.4.	10
Gestione cartellini orari	A.10.	10
Gestione cartellini orari dei dipendenti nelle sedi periferiche non presidiate da dirigenti	A.10.1	10
Controllo Buoni pasto	A.10.2.	10
Verifiche RUP	B.5.	25
Verifiche R.U.P (STI e SIER)	B.5.1	5
Ordinativi di pagamento e liquidazione fatture passive	B.6.	5
Verifica pareri e relazioni tecniche per P.A. e non P.A.	E.1.-E.2.	3
Verifica partecipazioni a Commissioni e Conferenze di Servizi	E.5.-E.6.	-
Verifica recupero crediti	F.2.	3

Provvedimenti di condanna o sanzionatori nei confronti di personale dipendente nel secondo semestre 2018

- a) condanne penali nei confronti di personale dipendente: **n. 0**
- b) condanne della Corte dei Conti nei confronti di personale dipendente: **n. 0**
- c) sanzione disciplinare accessoria, correlata ai precedenti punti: **n. 0**
- d) procedimenti disciplinari **n. 2**
- di cui conclusi con irrogazione di sanzione n. 1*
in corso n.1
archiviati n. 0

Provvedimenti di natura organizzativa

Riguardo alle modalità di **acquisizione del personale**, per l'accesso dall'esterno, nel secondo semestre 2018 sono state attivate le seguenti procedure:

- di mobilità volontaria n. 2

- di assunzione di personale: n. 0
- conferimento di incarichi esterni n. 0

In relazione alla specifica area dell'**acquisizione di beni, servizi e lavori** si sta applicando quanto previsto nel Codice degli Appalti.

In applicazione del principio della rotazione dei membri delle commissioni di gara, le funzioni di Presidenza nelle commissioni amministrative vengono affidate sempre con maggior frequenza, oltre che al Dirigente della Struttura, anche al personale con Posizioni Organizzativa.

Nelle commissioni tecniche viene effettuata la preventiva verifica che i componenti appartengano a Strutture diverse da quelle di destinazione del servizio o della fornitura e che non incorrano nelle cause di incompatibilità previste dalle vigenti norme in materia.

Whistleblowing – Segnalazione di ipotesi di illecito

Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nel periodo di riferimento, non è pervenuta alcuna segnalazione, né tramite URP, né tramite la casella di posta dedicata, istituita contestualmente all'adozione del Piano Triennale e comunicata, unitamente al format ANAC da utilizzare, a tutti i dipendenti.

Padova, 11 dicembre 2018

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
dott. Riccardo Guolo